

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE, AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE, SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, DA PARTE DELLA SOCIETA' GO INTERNET S.P.A.

All'assemblea degli Azionisti della società Go Internet S.p.A.

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione della Go Internet S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Go Internet"), con deliberazione dell'8 giugno 2020, ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c., ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci un'operazione di riorganizzazione che prevede, come sarà meglio specificato in seguito, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, cum warrant (di seguito anche "POC"), e relativo aumento di capitale sociale, nonché l'attribuzione allo stesso Consiglio di una delega ad aumentare il capitale sociale della Società con emissione di nuove azioni, ed esclusione del diritto di opzione.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 25 Giugno 2020, in prima convocazione, e 26 giugno 2020, in seconda convocazione, con avviso recante all'ordine del giorno le deliberazioni relative agli aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione agli attuali soci.

In data 14 maggio 2020, il Collegio sindacale, nella figura del Presidente, si è incontrato in videoconferenza con l'Amministratore Delegato, Marco Di Gioacchino, il Nominated Advisor (di seguito anche "Nomad") ed il revisore della Società, per ricevere informazioni e dettagli in merito alle operazioni di aumento di capitale in esame, le ragioni dell'esclusione dei diritti d'opzione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissioni delle nuove azioni.

In data 15 maggio 2020, l'intero Collegio sindacale, si è nuovamente incontrato in videoconferenza con l'Amministratore Delegato, Marco Di Gioacchino, per riaffrontare i temi anticipati nell'incontro del 14 maggio 2020.

In data 21 maggio 2020, l'intero Collegio sindacale si è incontrato in videoconferenza con il Dott. Andrea Eronidi ed il Dott. Stefano Tonerini (rispettivamente socio e manager della EY S.p.a., revisore di Go Internet), per discutere del bilancio (già consegnato in bozza al Collegio sindacale in data 6 maggio 2020) e per fare anche un punto sulle operazioni di aumento di capitale che la Società ha in progetto di realizzare;

In data 3 giugno 2020, il Collegio sindacale si è incontrato in videoconferenza con l'Amministratore indipendente, Dott. Cesare Veneziani, nella sua figura di unico componente del Comitato Parti Correlate della Società, e con l'Amministratore Delegato, Dott. Marco Di Gioacchino, per ricevere informazioni in merito all'operazione che Go Internet andrà ad effettuare con il Socio Linkem S.p.A., nel più ampio progetto di riorganizzazione, collegato agli aumenti di capitale in esame. Infine, in data 8 giugno 2020, il collegio ha formalmente ricevuto dall'organo di amministrazione la relazione che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissioni delle nuove azioni (relazione già ricevuta in bozza in data 3 giugno 2020).

Tanto premesso, questo collegio sottopone all'attenzione dei soci il proprio parere previsto dall'art. 2441, co. 6, c.c..

Si segnala che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 100, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 34-ter, comma 1, lett. a) e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), l'Operazione beneficia dell'esenzione dagli obblighi in materia di "offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita" di cui alla Parte IV, Titolo II, Capo I del TUF.

Inoltre, ai sensi del paragrafo G8 delle Linee Guida di cui alle "Procedure per le operazioni sul capitale", approvate da Borsa Italiana, la Società informerà – per il tramite del Nominated Adviser ("Nomad") – Borsa Italiana S.p.A. delle caratteristiche e dell'ammontare delle Azioni di Nuova Emissione, che saranno ammesse alla negoziazione su AIM Italia, al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

La relazione è redatta con lo scopo di attestare, attraverso l'espressione del giudizio di questo collegio, non la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni relativamente alle seguenti operazioni di aumento del capitale sociale, ad oggi non ancora definito, ma la congruità dei criteri proposti dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, criteri ai quali gli amministratori dovranno attenersi nella fissazione del prezzo in sede di esecuzione dell'aumento di capitale.

DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Il Collegio Sindacale, ai fini del lavoro svolto per la redazione del proprio parere, ha utilizzato la seguente documentazione:

- progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 di Go Internet, corredato della relazione sulla gestione e note esplicative;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 giugno 2020, indirizzata all'Assemblea straordinaria, che illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, la proposta relativa all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, del Codice Civile, nonché i criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del numero delle azioni di nuova emissione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 8 giugno 2020;
- verbale del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2020, che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;
- contratto di sottoscrizione di obbligazioni convertibili, cum warrant, da sottoscrivere con Atlas Special Opportunities e Atlas Capital Markets (il "Contratto di sottoscrizione");
- Andamento delle quotazioni di borsa del titolo Go Internet negli ultimi 30 giorni;
- lo statuto vigente della Società;
- le ulteriori informazioni, contabili ed extracontabili, ritenute utili ai fini del presente lavoro.

SINTESI DELLE OPERAZIONI

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo di amministrazione, il collegio sindacale osserva e dà atto della relazione dell'organo di amministrazione, la quale chiarisce la natura, le ragioni e il tipo di aumento di capitale che gli amministratori intendono proporre ai soci; in particolare:

1. *Emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, c.c. riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), di valore nominale complessivo pari a massimi Euro 8.000.000,00. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420- bis, comma 2, c.c., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo per l'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000,00 (incluso il sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie.*

In data 8 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione di Go Internet ha conferito all'Amministratore Delegato, Dott. Marco Di Gioacchino, i necessari poteri per sottoscrivere con *Atlas Special Opportunities* e *Atlas Capital Markets* un accordo di investimento, sospensivamente condizionato all'approvazione dell'operazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, che prevede l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie (di seguito anche "POC"), cum warrant, da riservare al fondo d'investimento, fino a un valore di € 8.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo). Il conseguente aumento del capitale sociale sarà effettuato ai sensi dell'art. 2420- bis, comma 2, c.c., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo per l'importo massimo complessivo di € 8.000.000,00 (incluso il sovrapprezzo) mediante emissione di nuove azioni ordinarie. La sottoscrizione del POC avverrà in base alle necessità finanziarie di *Go Internet S.p.A.* mediante sottoscrizione e versamento di conferimenti in denaro e, in particolare, secondo le seguenti modalità:

- sebbene non sia previsto alcun impegno da parte della Società, se dopo 48 mesi dalla firma del contratto di sottoscrizione non siano stati effettuati utilizzi, *Atlas Special Opportunities* e *Atlas Capital Markets* sono liberi di riallocare il budget;
- la distanza tra due *tranche* di utilizzo è di almeno 45gg;
- se una *tranche* non viene convertita entro 24 mesi decade e deve essere restituita.

La finalità dell'operazione è quella di impiegare i proventi derivanti dall' emissione del POC dalla Società per supportare:

- lo svolgimento del proprio business ordinario nell'ambito della strategia di riposizionamento in corso;
- le esigenze di capitale circolante;
- i progetti di M&A.

Le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società sono da rinvenirsi, secondo il Consiglio di Amministrazione nella possibilità di attingere, con uno strumento rapido, flessibile e di ammontare sicuro (in un periodo di elevata volatilità per i mercati finanziari, tenuto anche conto dell'emergenza sanitaria in corso), alle risorse che dovessero essere necessarie o opportune per effettuare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale nonché per sostenere il proprio business ordinario e le esigenze di circolante. L'emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo rappresenta uno strumento ibrido che garantisce alla Società di potersi dotare dei mezzi finanziari necessari per potere attuare la propria strategia di riposizionamento. La tipologia delle clausole previste all'interno del Regolamento del POC permette alla Società, inoltre, di decidere autonomamente in merito alla conversione in azioni o al rimborso

del POC, in base alle condizioni di mercato e alle strategie implementate dalla Società stessa nel corso dei prossimi mesi.

2. *Emissione di warrant nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile di cui al punto 1. da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c. che conferiranno al portatore il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie GO internet S.p.A. Conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., a servizio dell'esercizio dei warrant, per l'importo massimo complessivo di Euro 2.400.000 (incluso il sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie.*

In occasione dell'emissione di ciascuna *tranche* del prestito obbligazionario convertibile, verranno emessi un numero di *warrant* pari al 30% dell'importo nominale della *tranche* del prestito diviso per la media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, come pubblicato da Bloomberg, rilevato nei 30 (trenta) giorni di Borsa aperta precedenti la data di emissione della relativa *tranche* del prestito obbligazionario. Tali *warrant* attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società.

La finalità dell'operazione e le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società sono rinvenibili nella necessità di supportare l'emissione del POC indicato al punto precedente al fine di fornire ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie alla Società, da utilizzare a sostegno del piano industriale.

3. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale fino ad un ammontare massimo pari al 10% del capitale post aumento (incluso il sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 2.186.218 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 8 cod. civ..*

La finalità dell'operazione e le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società nascono dall'interesse, derivante dall'approvazione del nuovo piano industriale, a perseguire una fase di crescita e nell'esigenza di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed elastica ad eventuali opportunità di operazioni straordinarie e di rafforzamento patrimoniale, secondo le necessità che si manifesteranno in dipendenza dello sviluppo dell'attività sociale. Inoltre, tale attribuzione è volta anche al riconoscimento di piani di incentivazione nei confronti di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società.

Il Collegio Sindacale ritiene che le predette operazioni sia coerenti con gli scopi sociali e che la loro previsione e attuazione sia improntata ai principi di corretta amministrazione nel rispetto dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate.

CRITERI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DEI SINGOLI AUMENTI DI CAPITALE

Di seguito si riportano i criteri di emissione delle nuove azioni ed i relativi valori e prezzi di emissione:

1. *Aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile riservato a Atlas Special Opportunities e Atlas Capital Markets a seguito dell'emissione del POC.*

Come già anticipato, il capitale sociale sarà aumentato per l'importo massimo di Euro 8.000.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi, anche in più riprese, mediante emissione di nuove azioni ordinarie di *GO internet S.p.A.* il cui numero sarà fissato di volta in volta in base al rapporto tra l'ammontare nominale delle obbligazioni convertibili (oggetto dell'Avviso di Conversione di volta in volta ricevuto dalla Società) ed il prezzo di emissione delle azioni stesse pari al 90% di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società pubblicato da Bloomberg durante il periodo di 30 (trenta) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la ricezione da parte della Società dell'Avviso di Conversione.

E' comunque previsto che il prezzo di conversione delle obbligazioni non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto per azione risultante dall'ultimo bilancio annuale o infrannuale pubblicato dalla Società. In ogni caso, l'aumento del capitale sociale della Società a servizio della conversione del POC non potrà essere superiore a quanto incassato dalla Società in sede di emissione delle obbligazioni in occasione della richiesta di sottoscrizione di ciascuna Tranche (massimi Euro 8.000.000,00).

Tali azioni, inoltre, prive del valore nominale espresso, avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie *GO internet S.p.A.* in circolazione alla data di emissione.

2. *Aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant legati al POC e rapporto di assegnazione previsto.*

Contestualmente all'aumento di capitale legato al POC, il capitale sociale aumenterà per un ulteriore importo massimo di euro 2.400.000 per i diritti associati ai *warrant* emessi in ogni *tranche* del prestito obbligazionario.

Anche tali azioni saranno prive di valore nominale espresso ma avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di *GO internet S.p.A.* in circolazione alla data di emissione. Il prezzo unitario delle nuove azioni sarà pari al 130% della media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, come pubblicato da Bloomberg, rilevato nei 30 (trenta) giorni di Borsa aperta precedenti la data di emissione della relativa *tranche* del prestito obbligazionario convertibile.

E' comunque previsto che il prezzo di esercizio dei *Warrant* non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto per azione risultante dall'ultimo bilancio annuale o infrannuale pubblicato dalla Società.

3. *Aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e ottavo comma del Codice Civile, a fronte dell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale fino ad un ammontare massimo pari al 10% del capitale post aumento (incluso il sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 2.186.218 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, aventi il medesimo godimento delle azioni ordinarie di *GO internet S.p.A.* in circolazione.*

Il prezzo di emissione di dette azioni ordinarie sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, tenendo conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione e rispettando il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

In ogni caso, l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, fermo restando che:

- (i) l'ammontare massimo dell'aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura non potrà eccedere, nell'ambito della Delega conferita, l'importo di euro 500.000,00, e
- (ii) il prezzo unitario di emissione delle azioni ordinarie da emettere in esecuzione dello stesso non potrà essere inferiore a euro 0,70 (incluso il sovrapprezzo).

Inoltre, l'esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo unicamente in caso di emissione di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e delle sue controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione in conformità a piani di incentivazione o comunque di work for equity o similari approvati dal Consiglio stesso, con funzione incentivante per il personale chiave per la Società, stabilendo fin d'ora che il prezzo di esercizio (o strike price) dei diritti validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione che saranno attribuiti in conformità a tali piani di incentivazione non potrà essere inferiore al prezzo unitario di euro 1,00.

Il Collegio Sindacale ritiene che la scelta degli Amministratori di non determinare un prezzo di emissione delle azioni prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del Prezzo, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe.

DIFFICOLTA' DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione degli Amministratori non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al paragrafo precedente.

RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori hanno quindi ritenuto che la scelta di non determinare un prezzo di emissione delle azioni prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del Prezzo, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del POC.

L'articolo 2441, comma 6, del Codice civile stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto; secondo le verifiche compiute dagli amministratori, alla

data della loro relazione il suddetto parametro risulterebbe pienamente rispettato alla luce di quanto sopra indicato, relativamente alla conversione del dei POC. Infatti, l'organo amministrativo segnala che alla data del 31 dicembre 2019 il patrimonio netto della Società risultava pari ad Euro 10.728.000, a fronte di una capitalizzazione di mercato, alla data di redazione della Relazione, pari a circa Euro 17,9 milioni.

I consiglieri evidenziano poi che, ancorché AIM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni di Go internet sia un significativo indicatore del valore patrimoniale della Società tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato, dei volumi di scambi del titolo e, quindi, della liquidabilità di una partecipazione di minoranza e delle previsioni di sviluppo della Società. A conferma di quanto precede, si segnala che il valore odierno delle azioni quotate sul mercato AIM risulta superiore al valore di parità contabile che, calcolato con riferimento al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 0,545 per azione, a fronte di un prezzo di media mobile semplice registrata nel corso degli ultimi 30 giorni pari ad Euro 0,82.

Infine, per le azioni derivanti dalla conversione del POC, l'applicazione di uno sconto pari al 10% sul prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni della Società rilevate da Bloomberg, come previsto dal Contratto di Sottoscrizione, per gli amministratori costituirebbe una manovra correttiva del criterio base sopra indicato, finalizzato ad assorbire possibili manovre speculative sul titolo e a ridurre il rischio a carico del Sottoscrittore che altrimenti sarebbe stato interamente esposto alla volatilità del titolo stesso per un arco temporale molto ampio. Inoltre, l'applicazione di uno sconto del 10% si giustifica in quanto comunemente applicato ad altre operazioni analoghe a quelle proposte e risulta in linea con gli sconti praticati in operazioni simili anche in considerazione delle dimensioni delle singole Tranche.

In merito all'aumento relativo ai warrant, gli amministratori, richiamando le stesse considerazioni svolte per il POC, ritengono congruo il prezzo di esercizio dei Warrant anche in considerazione del premio del 30% concordato che rappresenta un premio in linea con la prassi di mercato e che, peraltro, sulla base delle attuali quotazioni del titolo in Borsa, porterebbe a prezzi di conversione superiori rispetto al prezzo dell'ultimo aumento di capitale in opzione eseguito dalla Società.

Infine, per quanto riguarda l'aumento di capitale per il quale il Consiglio di Amministrazione richiede la Delega all'Assemblea, gli amministratori ritengono che i criteri e le motivazioni illustrate per gli aumenti di capitale relativi ai POC e ai warrant fissino dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, in particolare per individuare i soggetti ai quali offrire le azioni ordinarie eventualmente emesse ai sensi del comma 4, primo periodo dell'art. 2441 cod. civ., fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e del conferimento in natura, in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 2441 del codice civile, ove applicabile. In occasione quindi di ciascun esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione di GO internet predisporrà le necessarie relazioni illustrative, ove verranno illustrati gli specifici criteri utilizzati per la determinazione degli elementi sopra indicati nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e del conferimento in natura, a valere sulla singola operazione. In ogni caso il Consiglio dovrà tenere conto, tra l'altro, del valore del patrimonio netto e delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, e 6 dell'art. 2441 cod. civ., ove applicabili.

LAVORO SVOLTO

Ai fini del rilascio del proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività:

- esaminato i verbali del Consiglio di Amministrazione della Società nonché le relative bozze non ancora a libro fino alla data della presente relazione;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'operazione;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- analizzato l'andamento delle quotazioni di borsa della Società per intervalli di tempo ritenuti significativi;
- analizzato il calcolo del prezzo di emissione delle azioni effettuato mediante l'applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese a considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni

COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche delle operazioni, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori.

Con riferimento al presente incarico, ed in considerazione delle caratteristiche delle operazioni di aumento di capitale, volte a reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici della Società, le principali considerazioni sui metodi di valutazione individuati dagli Amministratori sono di seguito riportate:

- in applicazione del citato art. 2441, comma 6, l'analisi del patrimonio netto al 31 dicembre 2019, rapportato al numero di azioni esistenti a tale data, come anche evidenziato dagli Amministratori, esprime correttamente il valore minimo dal quale partire per la determinazione di un prezzo che, pur in presenza di un interesse della Società, salvaguardi comunque gli interessi degli azionisti privati del diritto d'opzione;

- sebbene l'AIM Italia sia un sistema di negoziazione multilaterale caratterizzato, a volte, da ridotti volumi di negoziazione e scarsa liquidità, la quotazione del titolo della Società – anche in virtù delle dimensioni del capitale flottante – mostra invece un andamento, sia in termini di volumi sia di prezzi, interessante e che quindi si ritiene possa esprimere coerentemente il reale valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata, delle verifiche svolte e delle analisi effettuate il Collegio Sindacale ritiene che le proposte dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove Azioni derivanti dagli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, così come illustrate dagli Amministratori nella loro Relazione, siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari.

Il Collegio, quindi, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, in ordine alla congruità dei criteri di determinazione dei prezzi di emissione degli aumenti di capitali concernenti il Prestito Obbligazionario Convertibile, i relativi warrant e l'esercizio Delega a favore del Consiglio di Amministrazione.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione dell'organo di amministrazione, saranno depositate in copia presso la sede legale della società nei 15 giorni che precedono l'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

Gubbio, 10 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Debernardi (Presidente)

Dott.ssa Marcella Galvani (Sindaco effettivo)

Dott. Franco Giacometti (Sindaco effettivo)

